

LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 LUGLIO 2014

Il giorno 30 LUGLIO 2014, alle ore 17.30, presso la sede di Udine, si è riunito a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della società UCIT S.r.l. nelle persone dei signori: Alberto Toneatto, presidente; Elena Viero, vicepresidente; Cristiano Gillardi, consigliere. Viene chiamato a partecipare alla riunione il sig. Angelo Belluzzo, dipendente, coordinatore operativo delle attività dell'Ucit srl.

Assume la presidenza il dott. Toneatto il quale, con l'unanime approvazione del Consiglio, chiama a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Angelo Belluzzo, che accetta. Il presidente, constatata la presenza di tutti i componenti del Consiglio, dichiara il Consiglio validamente costituito per deliberare sui seguenti argomenti che andranno a comporre l'ordine del giorno:

...OMISSIS...

Il presidente cede la parola a Belluzzo il quale informa il Consiglio sugli obblighi derivanti dalla legge n. 190 del 2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Comunica che l'applicabilità dei commi da 15 a 33 dell'art. 1 della legge, si estende anche alle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche. Inoltre recentemente è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.AC., che subentra all'AVCP, che prevede la raccolta periodica di dati sugli EE.LL. e sulle partecipate tramite la Prefettura.

A fronte di tali evidenze si è reso necessario predisporre il Piano di Prevenzione della Corruzione di UCIT S.r.l.. Belluzzo illustra al Consiglio il documento che è stato approntato sulla base di quanto previsto dal Piano anticorruzione triennale della Provincia di Udine. Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede espressamente il rispetto dei propri contenuti nella elaborazione del Piano di Prevenzione della Corruzione ed identifica nel responsabile della prevenzione della corruzione colui che verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano, propone eventuali modifiche ed inoltre svolge un'azione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi previsti per norma di legge. Considerata l'impossibilità di disporre di una figura dirigenziale all'interno della società, considerato anche che tale livello di inquadramento non è condicio sine qua non per assumere la veste di Responsabile interno dell'Anticorruzione, il Consiglio chiede al coordinatore Belluzzo l'assunzione dell'incarico di Responsabile Anticorruzione. Dopo una breve discussione, Belluzzo accetta. Si prosegue con l'esame del Piano ed al termine, all'unanimità, il Consiglio approva, con lievi aggiustamenti, il Piano di prevenzione della corruzione predisposto dal coordinatore.

...OMISSIS...

Alle ore 18.45, il presidente, non essendoci altro da deliberare, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante

Angelo Belluzzo


Il Presidente

Alberto Toneatto
